

Lugo

19/01/06 16/1/06

Lo storico Cardini inaugura il Caffè letterario 2006

LUGO - Primo appuntamento del 2006 del "Caffè letterario". Si comincia subito con i grandi nomi: alle 20 e 45 all'hotel Ala d'Oro sarà presente lo storico Franco Cardini che presenterà il suo libro "Europa e Islam. Storia di un malinteso". Nel corso dell'appuntamento è previsto anche un intervento di Fiorenzo Landi.



FRANCO CARDINI
il nuovo ordine mondiale

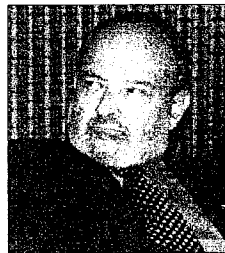
LA VOCE LSH

Franco Cardini presenta il suo libro a Lugo

Europa e Islam: un malinteso

LUGO - Primo appuntamento di "Caffè letterario 2006. Infinite storie" che si svolge nella sala conferenze Albergo Ala d'oro (in via Matteotti 56 a Lugo).

Domani sera, alle 20.45, lo scrittore Franco Cardini (nella foto) presenterà al pubblico il suo libro: "Europa e Islam. Storia di un malinteso". In questo libro, Cardini, racconta il ruolo dell'Islam nell'immaginario europeo, i fraintendimenti, le menzogne, le mistificazioni, gli errori, le calunnie. Dal Maometto "cristiano eretico" all'Islam "religione dia-



bolica", dal "feroce Saladino" al turco "nemico della croce". Senza dimenticare come i rapporti e gli scambi tra Europa e Islam - che furono molto intensi, fecondi e amichevoli - si configurano ora vissuti e pensati alla luce di un pregiudizio duro a morire. Cardini, storico di fama internazionale, medievista e grande studioso del mondo islamico, oltre che a insegnare Storia medievale all'Università di Firenze, è fellow della Harvard University, e directeur d'Etudes dell'Ecole des Hautes Etudes en Science Sociales di Parigi.

LUGO - Stasera si parla di Europa e Islam

Al via le "Infinite storie" di Caffè letterario

CARDINI 16/1/06

LUGO - Primo appuntamento di "Caffè Letterario 2006" stasera alle ore 20.45, nella sala conferenze dell'albergo Ala D'Oro. L'edizione 2006 "Infinite Storie" è organizzata dall'assessorato alla cultura, in collaborazione con la Biblioteca Trisi, l'Hotel ristorante Ala d'Oro, la libreria Alfabetà e l'associazione culturale il Bradipo. Stasera Franco Cardini presenta "Europa e Islam. Storia di un malinteso". Interverrà Fiorenzo Landi. In questo libro, Franco Cardini, racconta il ruolo dell'Islam nell'immaginario europeo, i fraintendimenti, le menzogne, le mistificazioni, gli errori, le calunnie. Dal Maometto "cristiano eretico" all'Islam "religione diabolica", dal "feroce Saladino" al Turco "nemico della croce", i rapporti e gli scambi tra Europa e Islam - che furono molti, intensi, fecondi, amiche-

voli - si configurano quasi sempre vissuti e pensati alla luce di un pregiudizio duro a morire. Tanto che, alla fine del Novecento, è riemerso, quasi intatto, dopo circa due secoli di apparente oblio. Storico di fama internazionale, medievista e grande studioso del mondo islamico, Cardini insegna Storia medievale all'Università di Firenze. Fellow della Harvard University, Directeur d'Etudes dell'Ecole des Hautes Etudes en Sciences Sociales di Parigi, membro del Comitato scientifico dell'Istituto di Studi Umanistici di Firenze. Negli ultimi tempi ha approfondito il tema della crisi aperta dall'11 settembre 2001 con numerose pubblicazioni tra cui Astrea e i Titani (2003). Appuntamento successivo, venerdì 27 Gennaio, con "Le ombre di Montelupo" di Valerio Varesi.

COMUNE

Fausto Cavina il vicesindaco

A causa di un refuso redazionale, ieri in un articolo abbiamo 'promosso' l'assessore lughese Valgimigli a vicesindaco. Carica invece ricoperta da Fausto Cavina; ce ne scusiamo con gli interessati.

LSH CARINA

Domenica 15 gennaio 2006

LUGO

il Resto del Carlino V

Presidente e direttore dell'Ascom fanno il quadro della situazione e parlano dei rapporti con Confesercenti ed enti locali

'Stop ai supermercati a Lugo'

Con Domenico Brunori, neo presidente dell'Ascom di Lugo, e con Pietro Lorenzetti, direttore dell'Ascom dal 1978, facciamo il punto sulla situazione del commercio lughese. **Brunori, come ci si sente nei panni di presidente?**

«Negli ultimi quattro anni sono stato consigliere di presidenza e quindi ho già una buona visione dei meccanismi che governano l'Ascom. Comunque, quando mi fu proposto di candidarmi la prima cosa che verificai fu la disponibilità di Lorenzetti a rimanere direttore, potendo quindi contare sulla sua grande esperienza e competenza».

E Lorenzetti cosa si aspetta dalla nuova presidenza?

«Brunori è persona stimata, titolare di un'azienda storica, un associato che da sempre si affida all'Ascom per tutti i servizi. Siamo entrambi convinti che sia essenziale perseguire le finalità di tutela e sviluppo



Pietro Lorenzetti

delle categorie del settore commerciale e terziario e sono quindi certo che lavoreremo bene insieme avendo presente tale obiettivo».

Brunori, come intendete rapportarvi con i 'cugini' della Confesercenti?

«Il rapporto con la Confeser-

centi di Lugo è già buono. Distinzioni nate da situazioni storiche oggi hanno certamente meno ragione di essere. Per questo intendiamo consolidare e sviluppare la collaborazione per meglio rispondere alle attese degli associati che ci chiedono di svolgere un ruolo forte nei riguardi delle istituzioni locali».

Veniamo allora al rapporto con gli enti locali.

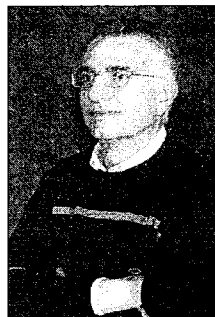
«Sono proprio le istituzioni a rappresentare per l'Ascom un riferimento essenziale: se vogliamo che il commercio continui ad animare la vita economica, e non solo, delle città, occorre che esperienze come la 'cabina di regia' a Lugo abbiano una prospettiva più vasta in termini di operatività, e ciò può essere assicurato nella misura in cui si riuscirà a regolamentare in modo complessivo le attività di promozione e valorizzazione del territorio».

Lorenzetti, come dovrebbe evolvere il commercio nel comprensorio lughese?

«Il nostro comprensorio ha una particolarità che consiste in un ipermercato e un centro commerciale in pieno centro a Lugo. Questa situazione è nata negli anni '80 e certo non su nostra iniziativa. Oggi comunque questa presenza c'è e non possiamo che cercare di farne un'opportunità di interscambio di clientela con il centro cittadino».

Un altro centro commerciale sta nascendo nell'ex fornace Gattelli.

«E' vero e il Comune aveva anche previsto l'apertura di un supermercato con una nuova autorizzazione. Ma noi siamo riusciti a far realizzare una sinergia fra Crai e Esseci e così anziché un altro supermercato avremo la riqualificazione di quello di via Quarantola. E' questa la strada giusta: dobbiamo consentire alle imprese esistenti di riqualificarsi, garantendo un quadro stabile. Mi preoccupano alcune iniziative



Domenico Brunori

di recupero immobiliare di consistente impatto previste a ridosso del centro storico. Vedo un'amministrazione comunale molto vocata a sostenere iniziative edificatorie che proverebbero non solo un eccesso di offerta immobiliare per le imprese, ma soprattutto

il rischio dell'eccesso di offerta commerciale».

Farete allora proposte concrete ai Comuni?

«Certo. Alcune di queste non sono novità: la valorizzazione delle città e la tutela del tessuto commerciale nelle frazioni, la massima integrazione fra le diverse tipologie di commercio, dal centro storico al centro commerciale e anche al mercato ambulante. Chiederemo la valorizzazione del ruolo dell'Associazione intercomunale e che la 'cabina di regia' assuma un ruolo maggiormente propositivo anche sugli aspetti che possono incidere sullo sviluppo del commercio nel territorio. Sosterremo inoltre l'esigenza di contenimento delle imposte comunali e delle tariffe, in particolare di quella per lo smaltimento dei rifiuti, affidata al monopolio di Hera, che grava pesantemente sui costi delle piccole imprese a fronte di modeste esigenze di servizio».

Lorenza Montanari

CORRERE 15/1/06

Inaugura la casa del volontariato



DI ELENA ZANNONI*

Da diversi anni, le associazioni del volontariato del nostro Comune chiedevano un supporto all'Amministrazione nel reperimento di sedi adeguate, situazione che è poi divenuta molto difficile a causa della necessità di ristrutturare alcune sezioni del Pauglione, storica sede di diverse associazioni.

L'occasione è nata nel momento in cui anche la Casa dell'Anziano di via

Garibaldi, ha mostrato evidenti necessità di sistemazione. La Casa dell'Anziano, nel suo passato, è stata la mensa per i poveri dell'Eca, Ente Comunale di Assistenza, e, recentemente, ricovero di emergenza per persone anziane sfrattate o indigenti. Da sempre, quindi, l'edificio risponde ad una vocazione assistenziale, e ci è parsa, da subito, il luogo perfetto per farvi nascere la Casa del Volontariato.

Nel 2004, l'Amministrazione Comunale ha deciso di prevedere nel proprio bilancio anche la ristrutturazione dell'edificio per ricavarne undici uffici dedicati al volontariato e all'associazionismo, da destinarsi tramite bando.

I lavori di ristrutturazione sono terminati nella primavera scorsa e siamo arrivati all'epilogo di questa vicenda ed all'inizio di una nuova epoca per lo stabile di via Garibaldi 116.

Nella mattina del 28 Gennaio, infatti, la Casa del Volontariato di Lugo ver-

rà inaugurata, alla presenza dell'Assessore Regionale al Volontariato Anna Maria Dapporto, dell'Assessore Provinciale, Nadia Simoni, oltre al Sindaco Raffaele Cortesi, alle associazioni, al Coordinamento delle Associazioni del Volontariato lughese ed al Centro di Servizio per il Volontariato, a loro volta assegnatari di due spazi.

Nella casa, le associazioni potranno confrontarsi e supportarsi a vicenda, e giovare della vicinanza del Centro di Servizio che fornisce consulenza, supporto progettuale ed anche servizi di segreteria.

Per l'Amministrazione Comunale questo è un risultato veramente importante, in un anno in cui le ristrettezze di bilancio causate dalla nuova legge finanziaria non permetteranno di sostenere le associazioni dal punto di vista economico; poter dotare molte di loro di una sede adeguata sarà, di certo, un sostegno davvero importante.

Molte associazioni non hanno sede, o ne hanno una impropria (a casa di un socio o del presidente, o presso il Centro di Servizio), oppure devono trovare una soluzione alternativa a quella attuale per sfratto o mancato rinnovo del contratto o, in ultima analisi, si fanno carico di un affitto che erode la capacità di produrre attività o aiutare chi ha più bisogno.

Le spese che le associazioni pagheranno presso la casa saranno davvero minime, e permetteranno alle associazioni di concentrare tutte le loro risorse sulle attività di volontariato.

Il regolamento di accesso ha teso a premiare quelle associazioni che sono disponibili a condividere la sede con altre, per poter rispondere al maggior numero di richieste, e privilegiare il volontariato alla promozione sociale, per la natura e le finalità delle attività svolte.

Voglio quindi invitare tutti i cittadini di Lugo all'inaugurazione, il 28 Gen-

naio, ed a tutte le iniziative collaterali che sono state organizzate nel mese di gennaio.

In particolare: domenica 15 gennaio al Teatro Rossini alle ore 16.00, "La bella e la bestia" spettacolo per bambini, il cui ricavato andrà al Coordinamento del Volontariato di Lugo; sabato 21 gennaio, presso la Chiesa S. Francesco di Paola alle ore 21 concerto d'organo del Maestro Don Alberto Brunelli; infine Sabato 28 Gennaio, al Teatro S. Rocco, alle ore 11.00, inaugurazione della Casa del Volontariato, ed alle ore 15, tavola rotonda su "Il ruolo del volontariato, nello sviluppo del welfare regionale".

*Assessore al Volontariato del Comune di Lugo

CERIMONIA Intitolata all'arbitro scomparso la sezione lughese dell'Aia. Il giovane Zanzi vicino alla serie A

I due grandi sogni di Angelini

«Angelino Angelini è stato un esempio per tutti noi: è proprio grazie a persone come lui, dal cuore generoso e dalla grande disponibilità al dialogo e all'aiuto, che la nostra città è cresciuta da tanti punti di vista». Così si è espresso il sindaco di Lugo Raffaele Cortesi in occasione della cerimonia di intitolazione della sede della Sezione arbitri lughese ad Angelini, arbitro a livello nazionale scomparso un anno fa, nonché fondatore di questa sezione nel 1974. La cerimonia, che si è svolta ieri pomeriggio nella sede di via Rivali San Bartolomeo 2, ha registrato una folta affluenza di pubblico: tra gli altri, erano presenti Pierpaolo Ghinelli, presidente regionale dell'Associazione arbitri; Rosario Frisenda, presidente della Figc di Ravenna; Massimo Pederzini, presidente della sezione Aia di Finale Emilia; Arturo Longanesi, presidente della sezione Aia di Lugo, l'assessore comunale allo

sport Ermanno Tani e l'assessore comunale all'ambiente Fausto Bordini in veste di arbitro dalla carriera quasi ventennale. A fare gli onori di casa è stato Luigi Biggi, fischietto "storico" della sezione lughese, che ha ricordato, tra l'altro, le caratteristiche umane di "Lino", molto noto a Lugo anche per il banco di formaggi che ha gestito per decenni al mercato ambulante. Nel corso dell'incontro è emerso che Angelini aveva due sogni: che un arbitro lughese andasse in serie A e che un lughese entrasse a far parte del consiglio regionale degli arbitri. Quest'ultimo sogno si è già realizzato, con il lughese Andrea Rosetti, ma ieri tutti dicevano che anche il primo sogno forse sta per diventare realtà, grazie al lughese Christian Zanzi apprezzato fischietto di serie C. A fine cerimonia, la figlia di Angelini, Angela, e Arturo Longanesi, hanno scoperto la targa dedicata all'arbitro scomparso.

l.m.



La targa dedicata ad Angelino Angelini, scoperta dalla figlia Angela e da Arturo Longanesi

ANIMALI Addetti si presentano nelle abitazioni

Controlli delle Guardie zoofile sui microchip inseriti nei cani

Hanno appena frequentato il primo corso indetto a Lugo per formare Ausiliari zoofili e dell'ambiente e già sono in giro per le strade e le frazioni di Lugo, Bagnacavallo e Cotignola, Comuni che hanno firmato la convenzione con le Guardie zoofile per il controllo dell'anagrafe canina. Uomini e donne maggiormente hanno così volontariamente risposto a questo invito della comunità sullo slancio del loro amore per gli animali. E' bene innanzitutto evidenziare che gli addetti che si presenteranno alle porte dei cittadini saranno muniti di un regolare tesserino del Corpo, contraddistinto dal proprio stemma, con foto dell'addetto, nome e cognome e firmato a tergo dal presidente del gruppo, Uliano Dalmonite. «Questo in applicazione della legge regionale — ricorda il presidente — del 7 aprile 2000 numero 7, cioè "Nuove norme per la tutela e il controllo della popolazione canina e felina" e del-

le direttive regionali di attuazione della legge». Gli addetti non richiedono né accettazione denaro, ma verificano solamente la presenza di tatuaggi o di microchip sui cani ed esaminano la documentazione relativa; qualora questi non saranno in regola verrà redatto un verbale informativo. Il mancato rispetto della registrazione canina comporta una sanzione. «Al corso appena concluso — prosegue Dalmonite — ne seguirà un altro programmato nel mese di marzo, sempre con lo scopo di rendere un servizio importante ai nostri amici a quattro zampe. Comunque coloro che intendono saperne di più, possono rivolgersi già da ora, o mandare un fax, al nostro indirizzo Corpo Guardie zoofile e dell'ambiente di Lugo onlus, via Provinciale Bagnara 119, Villa S.Martino di Lugo, telefono e fax 0545 30300 o 338 5627019, oppure recandosi in sede il martedì dalle 21 alle 22.30».

Enio Iezzi

Sul palco del teatro Rossini il musical "La Bella e la Bestia"

Genitori e attori: il binomio vincente

LUGO - Mettete insieme un istituto scolastico, alcuni genitori con allegri ragazzi in età da scuola elementare e tanta voglia di fare.

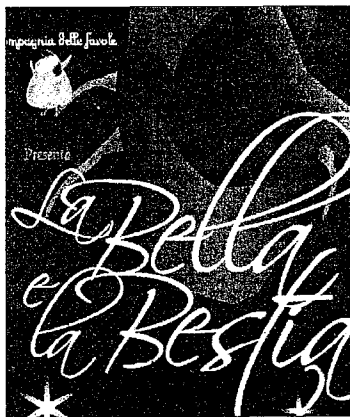
E' l'innescò, semplice e di sicuro successo, che ha dato forma allo spettacolo - in scena oggi al Rossini, alle 16 - de "La Bella e la Bestia".

Un lavoro promosso dall'associazione Per gli Altri, il Centro di servizio per il volontariato di Ravenna, da tempo sensibile alle necessità delle associazioni di volontariato locali. Ma tutto realizzato nel lughese, grazie all'impegno della "Compagnia delle Favole", l'associazione di attori volontari e non professionisti, nata, quasi per caso, tre anni fa su iniziativa, appunto, di un gruppo di genitori degli allievi dell'istituto San Giuseppe della città. Tutto iniziò nel 2003, con il primo spettacolo,

"Gli Aristogatti", messo in scena nel teatro interno del San Giuseppe. Si è poi proseguito con una nuova produzione, "Piccolo. L'asinello del re", andato in scena al teatro San Rocco, e con "Peter Pan", realizzato nel 2004.

Per questo quarto avvenimento, il grande salto, verso il teatro principale della città. Dopo la prima di mercoledì scorso al Comunale di Conselice, dedicata agli studenti delle scuole della zona, infatti, il musical "La Bella e la Bestia" approda al settecentesco palco del teatro Rossini.

La regia, come sempre, è curata da Franco Pezzi, mentre le musiche originali sono di Matteo Unich. Interpreti principali saranno: Patrizia Lorusso (nel ruolo di la Bella), Piero Cucinelli (la Bestia), Sabrina Ruffini (la Fata). La messa in



scena gode del patrocinio dell'associazione ravennate, che riconosce allo sforzo della compa-

gnia lughese "un alto profilo educativo e il forte impegno nei confronti della solidarietà". Il ricavato della rappresentazione, sarà infatti devoluto al Coordinamento delle associazioni di volontariato del comune di Lugo. "La moderna logica di profitto - spiegano i responsabili dell'associazione - ci ha abituato ad una frattura fra spettacolo, cultura, attività legate all'universo del volontariato". E' per questo importante dare vita a "forme di responsabilizzazione dell'opinione pubblica, in particolare modo verso l'universo dell'infanzia". Lo spettacolo "La Bella e la Bestia", organizzato ed interamente creato da non professionisti, mostra invece che, attraverso l'impegno personale ed il perseguimento di valori reali, è possibile raggiungere un'elevata qualità di risultato.